

Wien, am 13 febbraio 1912.

LEITUNG
DER
K.K.ANSTALT FÜR FRAUEN-
HAUSINDUSTRIE
Z. 1179/A

Betreff: organizzazione e sfera di attività di
queste succursali; sussidi per 1911.

zur Z.....21.....v /1912

Beilagen:

Al reverendissimo

Signor Mario Giovanella,
Curato, Preside del Comitato locale,

JAVRE'.

Vossignoria molto reverenda,

Riferendosi al suddetto Suo scritto, la sottoscritta Direzione onorasi di significare a S.V. molto reverenda che tutte le Succursali di quest'Istituto (sì i.r. Corsi di Pizzi che Corsi di Ricamo) resteranno anche d'ora in poi sottoposte a questa Direzione, colla differenza però che loro non spetta più, come prima, inoltre l'insegnamento didattico delle frequentanti di Corso anche il compito di mediazione di lavoro, ma che nell'avvenire non avranno, per solito, che da adoperarsi nell'istruzione.

Della mediazione di lavoro alle frequentanti perfezionate nella tecnica, a la quale ha provveduto fin'ora quest'i.r. Istituto, si è incaricata l'Industria Casalinga Austriaca, Società a g.l.", Vienna III/2, Blattgasse 6.

Quindi si seguirà ai Corsi di Pizzi probabilmente il processo seguente:

Le frequentanti delle Succursali di quest'Istituto saranno divise in due gruppi, cioè:

1° Scolare, cioè quelle frequentanti di Corso che non frequentano le succursali di quest'Istituto che allo scopo di imparare la tecnica; questi consisteranno di solito di ragazze nell'età di obbligata frequentazione della scuola pubblica; però non è escluso che delle persone femminili adulte frequenteranno le Succursali di quest'Istituto quale scolare, per imparare la tecnica.

Alle scolare, quest'Istituto non paga nessuna mercede, ma loro si offre l'occasione di acquistare una grande perfezione tecnica, consegnando loro il materiale gratis e dei sussidi di scolare, laddove tutti i lavori sono proprietà di quest'Istituto.

2° Frequentanti ordinarie, cioè quelli frequentanti di Corso che hanno già imparato la tecnica, ma che non hanno ancora acquistato quella perfezione che occorre assolutamente ad una lavoratrice indipendente e capace di guadagnare da vivere.

Questa categoria di frequentanti di Corso non ha nessuna relazione colla scuola, ma lavora per conto di persone private (p.e. per l'Industria Casalinga Austriaca, Società a g.l.) e frequenta il locale del Corso unicamente quale luogo di lavoro, per poter eseguire i lavori sotto la sorveglianza della maestra.

A misura dei messi disponibili, si assegnerà a queste frequentanti, due volte all'anno al più, dei piccoli sussidi, secondo delle norme ancora da stabilire.

Infine si menziona le lavoratrici casalinghe, cioè quelle lavoratrici che sono perfettamente versate nella tecnica, e non frequentanti il locale del Corso che di quando in quando, cioè per domandare del consiglio dalla maestra, riguardo all'esecuzione di nuovi disegni commissionate dal committente ed a loro non conosciuti.

In tale caso è permesso alle medesime di lavorare alcune ore nel locale di scuola per la durata dell'ammaestramento, a misura dei posti disponibili; alle lavoratrici quest'Istituto non accorderà dei sussidi.

In quanto ai sussidi pel 1911, nell'importo di Cor. 112.- ritornatici da codesta Succursale, la sottoscritta Direzione onorasi di partecipare a V.S. molto reverenda che gli stessi sono già stati assegnati di nuovo a codesta Succursale, il 3 febbraio u.s., coll'ordine di distribuirli alle ragazze proposte nella lista; ne abbiamo anche avvisato codesto spett. Ufficio Curaziale, collo scritto N.1148, in data 1° febbraio a.c., colla ricerca di voler intervenire all'occasione della distribuzione di questi sussidi.

L'i.r.Dirigente

(firma illeggibile)

[retro]

Ufficio Curaziale
Javrè

Pres. 17 febbraio 1912
N. 40

Nuova Organizzazione
dei Corsi di Pizzo
(Succursali)